PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1171 di lunedì 31 gennaio 2005

# Via libera all'e-mail certificata

***Approvato il DPR che disciplina la posta elettronica certificata tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione.***

Pubblicità

L'e-mail certificata, che rispetta determinate caratteristiche, avrà la stessa validità della raccomandata con ricevuta di ritorno. La novità è contenuta nel DPR che ha concluso venerdì il lungo iter, passato anche per la Commissione UE, con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio dei ministri.
Il provvedimento disciplina l'utilizzo della posta elettronica certificata non solo nei rapporti cittadini-Pubblica amministrazione, ma anche nelle relazioni tra uffici pubblici, come pure tra privati.

La posta elettronica certificata modificherà, quindi, profondamente le abitudini di milioni di italiani, che nel 2004 si sono scambiati complessivamente 146 miliardi di e-mail (circa 400 messaggi ogni giorno).

L'Italia è tra i primi Paesi al mondo a disporre della posta elettronica certificata; il servizio sarà acquistabile sul mercato e fornito da operatori qualificati e certificati.

Secondo il Ministro dell'innovazione l'avvento dei messaggi elettronici certificati apporterà consistenti vantaggi, anche dal punto di vista economico.
"Benefici si determineranno nelle comunicazioni, soprattutto da e per la Pubblica amministrazione, con effetti positivi non solo in termini di velocità e di efficienza, ma anche di risparmi. Ad esempio, ogni lettera che la Pubblica Amministrazione invia con i sistemi tradizionali comporta un costo stimato in almeno 20 ?, contro i circa 2 ? di una e-mail. Solo il Ministero degli Esteri con il passaggio dai tradizionali telegrammi, e la loro conservazione, all'e-mail ha diminuito di oltre 17 tonnellate il consumo di carta".
Una scelta, quindi, anche vantaggiosa dal punto di vista della tutela dell'ambiente.

Il decreto pone in rilievo i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici: l'invio e la ricezione. "Certificare" queste fasi significa che il mittente riceve dal proprio gestore di posta una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene al destinatario, il suo gestore di posta invia al mittente la ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna, con l'indicazione di data ed orario, a prescindere dalla apertura del messaggio. Insieme alla ricevuta di consegna, inoltre, il gestore del destinatario può anche inviare al mittente la copia completa del testo del messaggio.

È istituito un elenco ufficiale dei gestori di posta elettronica certificata presso il CNIPA, Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, al quale sono assegnati compiti di vigilanza e controllo sull'attività degli iscritti.

Presso ogni gestore di posta elettronica viene istituito un Log dei messaggi, il registro informatico delle operazioni relative alle trasmissioni effettuate con posta elettronica certificata. In tal modo, nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte, con lo stesso valore giuridico delle ricevute, sarà conservata per 30 mesi.

Riguardo alla sicurezza delle comunicazioni, nel sistema di posta elettronica certificata l'eventuale presenza di virus nella posta elettronica viene testata alla "fonte" e al destinatario; è previsto infatti un doppio filtro da parte dei gestori (del mittente e del destinatario) i quali sono tenuti a bloccare l'invio e la ricezione in caso di presenza di virus e a segnalarlo al mittente.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

**www.puntosicuro.it**